



Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi

L'Assessore

Risposta interrogazione a risposta immediata n. 965, presentata dal Consigliere Regionale Alberto Unia, inerente “Allontanarsi dalla linea gialla, ovvero perché i passaggi a livello sono aperti quando passa il treno”

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti in merito all'evento occorso in corrispondenza del PL in oggetto durante il transito del treno 26230 del 24.02.2026, Rete Ferroviaria Italiana ci fornisce le informazioni derivanti dalle verifiche effettuate dal proprio personale sugli impianti di sicurezza che regolano la circolazione ferroviaria nel tratto di linea tra le stazioni di Pinerolo e Piscina di Pinerolo.

I dati registrati sia dagli impianti di linea che dai sistemi a bordo treno hanno confermato il corretto funzionamento delle apparecchiature al servizio del passaggio a livello (di seguito “PL”). In particolare, il PL, in attesa dell'arrivo del treno, si è regolarmente chiuso, attivando le segnalazioni sia ottiche (semaforo rosso) che acustiche per i veicoli stradali, garantendo, quindi, le normali condizioni di sicurezza per la circolazione ferroviaria.

Successivamente, il convoglio, giunto in prossimità del PL, ha rallentato la corsa, corsa e, solo dopo averlo impegnato, interponendosi interamente tra i veicoli in attesa da ambo i lati della strada.

Come previsto per tutti gli impianti della stessa tipologia, la riapertura del PL prevede una temporizzazione specifica e pertanto, dopo un determinato intervallo di tempo predefinito viene attivata la funzione di riapertura delle barriere e lo spegnimento delle luci semaforiche lato strada. Tale modalità di funzionamento è conforme al quadro normativo vigente.

Si rappresenta che nel caso di specie non si è verificato alcun pericolo per l'esercizio ferroviario né per gli utenti della strada, infatti, questi ultimi, prima della riapertura delle barriere, avevano già potuto verificare che la carreggiata era completamente occupata dal rotabile, chiaramente visibile anche dopo la riapertura delle barriere e prima della ripartenza dei veicoli stradali.

Come normativamente previsto in tali situazioni, espletate le verifiche a bordo treno da parte del personale dell'Impresa Ferroviaria, il treno è ripartito a bassa velocità fino alla completa liberazione dell'attraversamento stradale, senza mai determinare situazioni di pericolo per gli utenti della, che comunque sono tenuti, a norma del comma 1 dell'art. 147 del CdS all'impiego della massima prudenza nell'approccio ai passaggi a livello in qualunque condizione essi si trovino.

Marco GABUSI